



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

IL PRESIDENTE



Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 16/11/2017
nr. 0008069
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau
Presidente

> On. Paolo Truzzu
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1264/A sul mancato tempestivo campionamento dell'aria da parte dell'ARPAS in relazione ai fumi di Molentargius. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.4480 in data 6 novembre 2017 dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



PEC

1.6.4.1

- nota

6823
6733

L'Assessore

Prot. n. 4480/GAS

Cagliari, li 6 NOV. 2017

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru

Oggetto: INTERROGAZIONE n. 1264 (Truzzu) sul mancato tempestivo campionamento dell'area da parte dell'ARPAS in relazione ai fumi di Molentargius.

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente e dalla Direzione generale della Assessorato della Difesa dell'Ambiente, si rappresenta quanto segue.

Per affrontare la problematica relativa all'emissione di fumi nel Parco di Molentargius - Quartu Sant'Elena, in data 19 settembre 2017 il Prefetto di Cagliari ha convocato un incontro a cui hanno partecipato la Regione (Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, l'ARPAS, il CFVA, la Direzione Generale della Protezione Civile), il sindaco di Quartu Sant'Elena, il Direttore Generale area socio-sanitaria di Cagliari, il Comandante provinciale dei Vigili del fuoco, il Presidente del Parco Naturale Regionale Molentargius.

In rappresentanza dell'ARPAS, ha partecipato il Direttore del Dipartimento Cagliari e Medio Campidano. In data 20 settembre 2017, a seguito di quanto deciso nel succitato incontro tenutosi in Prefettura, il Sindaco di Quartu Sant'Elena ha convocato presso il Centro Operativo Comunale (COC) un Tavolo Tecnico al fine di individuare le azioni da intraprendere stante la situazione emergenziale; da tale riunione emerge come intervento immediato quello di spegnere i focolai presenti. Nell'incontro di venerdì 22 settembre 2017 presso il COC sono stati evidenziati, da parte degli Enti competenti, dei problemi logistici per lo spegnimento dei focolai, legati all'accesso nelle aree coinvolte dall'incendio. Stante le difficoltà dello spegnimento dell'incendio, ARPAS ha attivato immediatamente la procedura per l'utilizzo del mezzo mobile per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Si evidenzia altresì che per la gestione di questa emergenza, ARPAS ha dovuto considerare le attività in essere con il mezzo mobile e le procedure previste. In particolare, le risorse che erano già impegnate nel "programma di monitoraggio Fluorsid", concordato col relativo Tavolo Tecnico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Regionale, pertanto è stato necessario ridimensionare le attività ivi previste, senza compromettere il risultato finale atteso. Inoltre, è stato necessario attivare la procedura per lo spostamento dei laboratori mobili che, detenendo all'interno delle sorgenti radioattive, necessitano di specifiche autorizzazioni (da formalizzare 15 giorni prima, che possono essere disattese solo in caso di formale richiesta di emergenza).

Ciò premesso, l'ARPAS si è attivata per eseguire tutte le attività propedeutiche previste per l'installazione di un laboratorio mobile, che prevedono:

1. l'esecuzione di sopralluoghi presso tutti i siti proposti dall'Amministrazione Comunale per la verifica di idoneità e rappresentatività delle misure;
2. la richiesta al Comune di avere, in tempi brevi nel sito prescelto, supporto logistico comprensivo di condizioni di sicurezza idonee e fornitura dell'allaccio elettrico della potenza di 6 kW (alternativamente trifase), comprensivo di messa a terra;
3. installazione del laboratorio mobile verificando prima il rispetto delle condizioni di sicurezza, e poi attivando tutte le apparecchiature e analizzatori mettendo in linea le catene di misura ed effettuando le calibrazioni necessarie;

Una volta ultimate queste procedure, lunedì 25 settembre 2017 è stato posizionato nel cortile della scuola di via Turati il laboratorio mobile per la verifica della qualità dell'aria, contestualmente alla fornitura di corrente elettrica e messa a terra da parte del Comune. Alle ore 24 dello stesso giorno sono iniziati i campionamenti. Da tale data, giornalmente vengono rilevate le concentrazioni orarie e giornaliere degli inquinanti biossido di zolfo (SO₂), biossido di azoto (NO₂), ossido di carbonio (CO), ozono (O₃), polveri sottili (PM₁₀), benzene (C₆H₆), parametri che caratterizzano sufficientemente l'emissione da monitorare e che ci permettono di seguirla nel tempo. Ogni giorno, i dati sono stati trasmessi puntualmente da ARPAS.

Per quanto riguarda la determinazione delle Diossine e IPA è stato disposto un campionamento, con ciclicità settimanale, da inviare alla rete di laboratori di analisi del SNPA (nel nostro caso ARPAS ha una convenzione con ARPA Piemonte che dispone di un laboratorio idoneo).

Per far fronte a questa priorità è stato scelto che i due campionatori di polveri sottili (PM₁₀ e PM_{2,5}), di cui è dotata la stazione mobile, campionassero entrambi PM₁₀, rinunciando al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

monitoraggio del parametro PM2,5 (che comunque è una frazione del PM10, per cui correlabile), in modo da filtrare abbondanti volumi d'aria, tali da assicurare quantitativi di polveri sufficienti per le analisi di laboratorio.

Conclusa la fase emergenziale, l'ARPAS e il CFVA, agli inizi di ottobre, hanno effettuato una serie di sopralluoghi e prelievo dei campioni di suolo presso il sito interessato dall'incendio per avviare l'indagine preliminare che precederà il Piano di caratterizzazione e quindi la bonifica. Specificatamente, il 2 ottobre 2017 ARPAS - Dipartimento Cagliari e Medio Campidano, ha effettuato un sopralluogo congiunto con il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della stazione di Cagliari e con l'Ente Parco di Molentargius, al fine di constatare la fattibilità dell'avvio dell'indagine preliminare ambientale. In tale intervento è stata verificata la completa copertura con materiale di cava dell'area interessata dall'incendio. Inoltre, è stata appurata la realizzazione di una trincea per evitare l'ulteriore propagazione della combustione. Tale intervento ha evidenziato, da un esame visivo, la presenza nel materiale escavato di rifiuti urbani domestici. Nei giorni 4 e 5 ottobre 2017, l'ARPAS, il CFVA e l'Ente Parco, sono intervenuti in campo per la realizzazione del piano di indagine preliminare previsto. In seguito alla presa visione dell'estensione del sito in esame, sono stati individuati 9 punti di indagine sui quali sono stati prelevati 6 campioni di top soil e 9 campioni di suolo superficiale sino al fondo scavo. Su questi campioni si sta procedendo ad effettuare le analisi per rilevare la presenza di inquinanti (Idrocarburi leggeri C < 12, BTEX, Metalli, Idrocarburi Pesanti (C>12), IPA, PCB, Diossine, Amianto).

L'Assessore

Donatella Spano